

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 888 in data 20/07/2023

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI PARETI ATTREZZATE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA TERAPIA INTENSIVA MEDIANTE RDO SUL MEPA DI CONSIP. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA – CIG 9972334659 – CUP C25F20000390001. IMPORTO PRESUNTO EURO 62.000 OLTRE IVA

Determinazione n. 888 in data 20/07/2023

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI PARETI ATTREZZATE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA TERAPIA INTENSIVA MEDIANTE RDO SUL MEPA DI CONSIP. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA – CIG 9972334659 – CUP C25F20000390001. IMPORTO PRESUNTO EURO 62.000 OLTRE IVA

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L. BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con deliberazione n. 327 del 31/05/2017 è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;
- a seguito dell'istruttoria condotta dalla S.S. Logistica e Acquisti si evince quanto segue:
- con Decreto Direttoriale del Ministero della Salute prot. 0014221-13/07/2020 – DGPROGS-MDS-P del 13/07/2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 e ss. del D.L. 19/05/2020, n. 34, il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza Covid-19 che la Regione Piemonte ha adottato con DGR n. 7-1492 del 12/06/2020. Tale piano, volto a potenziare le risorse strutturali e tecnologiche delle strutture di Pronto Soccorso e di terapie intensive e sub-intensive, prevede che nell'ambito dell'A.S.L. BI si sviluppino tre diversi interventi tra cui la "realizzazione di n. 8 posti letto di terapia intensiva";
- il D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L.17/07/2020 n. 77, all'art. 2 commi 11 e 12 dispone che all'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera provvede il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, nell'ambito dei poteri conferitigli dall'art. 122 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/04/2020 n. 27, avvalendosi delle risorse finanziarie a tal fine trasferitegli, garantendo la massima tempestività e l'omogeneità territoriale, in raccordo con ciascuna Regione e provincia autonoma;
- il Commissario Straordinario, con ordinanza n. 29/2020 del 09/10/2020 e con riferimento a talune Regioni tra cui il Piemonte, ha nominato le Aziende Sanitarie Regionali quali soggetti attuatori del programma per l'attuazione dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di rispettiva competenza;

Determinazione n. 888 in data 20/07/2023

- con deliberazione n. 443 del 09/11/2020, l’A.S.L. BI, in attuazione dell’ordinanza sopra citata, ha disposto di procedere alla realizzazione di n. 8 posti letto di terapia intensiva attraverso il completamento del piano +1 del Satellite Ovest del Presidio Ospedaliero dell’A.S.L. BI, avvalendosi dei soggetti affidatari delle procedure di gara istruite dalla struttura commissariale, dando atto che “tutti gli interventi sono motivati dalla necessità di fronteggiare l’emergenza pandemica e pertanto ne è automaticamente assunta l’urgenza nonché la conseguente possibilità di attivare, laddove possibile, le procedure amministrative introdotte allo scopo dalla recente normativa”;
- nella stessa deliberazione l’A.S.L. BI ha stabilito che l’intervento di cui sopra sarà finanziato attraverso le risorse assegnate dal Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l’emergenza Covid-19 che la Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 2 del comma 1 e seguenti del D.L. 19/05/2020 n. 34, ha adottato con DGR n. 7-1492 del 12/06/2020 e che è stato approvato con Decreto Direttoriale del Ministero della Salute prot. 0014221-13/07/2020 – DGPROGS-MDS-P del 13/07/2020- CUP: C25F20000390001;
- con deliberazione n. 155 del 06/04/2021, l’ASL BI ha rimodulato le voci di finanziamento di cui alla DGR n. 7-1492 relative agli interventi di competenza dell’ASL BI del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all’art. 2 del D.L. n. 34/2020, le quali voci prevedono la fornitura di arredi complementari alla realizzazione dei posti letto di terapia intensiva;
- con nota del 17/01/2023, l’Unità per il completamento della Campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, ha precisato che, al fine del completamento dei fabbisogni inseriti nei programmi regionali, sarà necessario procedere agli acquisti delle attrezzature esclusivamente con le procedure ordinarie;

RILEVATO CHE:

- con determinazione n. 618 del 26/05/2023 era stata disposta l’indizione di procedura per la fornitura “Chiavi in mano” di arredi vari, carrelli e pareti attrezzate necessari per la realizzazione di nuova terapia intensiva;
- in data 26/05/2023 era stata pubblicata sul MePa di Consip RdO n. 3587621 aperta a tutti gli operatori economici interessati;
- entro il termine di scadenza, 26/06/2023, nessuna Ditta ha presentato offerta, come da verbale di apertura plichi principali del 27/06/2023 allegato alla presente in parte integrante e sostanziale;

VISTO l’art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

Determinazione n. 888 in data 20/07/2023

DATO ATTO CHE:

- con e.mail del 03/07/2023 il Responsabile della S.S. Ingegneria Clinica ha inoltrato i fabbisogni necessari all'indizione della gara per l'acquisizione di pareti tecniche attrezzate, complementari alla realizzazione dei posti letto di terapia intensiva;
- in data 17/07/2023 la S.S. Logistica e Acquisti ha chiesto al Servizio Prevenzione e Protezione di predisporre il DUVRI preliminare relativo alla fornitura in oggetto;
- in data 18/07/2023 il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso alla S.S. Logistica e Acquisti il DUVRI preliminare;

ATTESO che la fornitura in questione non rientra nelle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11/07/2018, relativo agli anni 2018 e seguenti, per le quali gli Enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero di CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 548, la L. 28/12/2015 n. 208;

VISTO l'art. 25, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, che obbliga le stazioni appaltanti a ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice;

RILEVATO che la fornitura in parola è riconducibile al bando "Beni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP S.p.A. (Area Merceologica "Sanità, ricerca e welfare");

RITENUTO pertanto:

- di approvare la presente determina a contrarre e conseguentemente indire procedura negoziata mediante Trattativa Diretta sul MePa di Consip S.p.A. per la fornitura, posa ed installazione di pareti tecniche attrezzate occorrenti per l'allestimento della nuova Terapia Intensiva per l'importo presunto di Euro 62.000,00 oltre IVA – CIG 9972334659 - CUP C25F20000390001;
- di approvare i seguenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale: lettera di invito, condizioni contrattuali e relativi allegati predisposti dalla S.S. Logistica e Acquisti in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica, nel rispetto del D. Lgs. 36 del 31/03/2023;
- di pubblicare, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, detti atti di gara sul sito aziendale e, ai fini dell'espletamento della procedura sulla piattaforma informatica MePa di Consip S.p.A.;
- di nominare la Dott.ssa Leila Rossi - Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, per la procedura in questione;

Determinazione n. 888 in data 20/07/2023

DATO infine ATTO che ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 31/03/2023, n. 36:

- verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria pari all'1% dell'importo a base di gara, ossia € 620,00;
- il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà individuato e comunicato alla Direzione Amministrativa;

VISTO l'art. 17, comma 1, e l'art. 48 del D. Lgs. 36/2023;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. "BI" di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

DETERMINA:

- 1) di prendere atto che alla procedura indetta con determinazione n. 618 del 26/05/2023 nessun operatore economico ha partecipato, come da verbale di apertura plichi principali del 27/06/2023 allegato alla presente in parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la presente determina a contrarre e conseguentemente indire procedura sulla piattaforma MePa di Consip, ai sensi dell'art. 48 D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di pareti tecniche attrezzate necessarie per la realizzazione della nuova terapia intensiva, per un importo stimato dell'appalto pari ad Euro 62.000,00 (Iva esclusa) – CIG 9972334659 - CUP C25F20000390001;
- 3) di approvare i seguenti atti allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale: lettera di invito, condizioni contrattuali e relativi allegati predisposti dalla S.S. Logistica e Acquisti in collaborazione con la S.S. Ingegneria Clinica, nel rispetto del D. Lgs. 36 del 31/03/2023;
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art.25 D. Lgs. 36/2023 la procedura in questione sarà attivata sulla piattaforma MePa di Consip S.p.a., mediante pubblicazione di Richiesta d'Offerta (RdO);
- 5) di pubblicare il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione "Bandi di gara";
- 6) di individuare la dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 15 D.lgs. n. 36/2023 relativamente al presente affidamento, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, agli atti della presente Struttura, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti

Determinazione n. 888 in data 20/07/2023

«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

- 7) di accantonare, ai sensi dell'Art. 45, del D.lgs. n. 36/2023, la somma di Euro 620,00 (IVA esclusa) – quale incentivo alle funzioni tecniche.
- 8) di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 888 in data 20/07/2023

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

11 Maggio 2023 14:43

Ospedale: orari e regole di accesso dal 1° maggio

Nel rispetto della normativa vigente



The graphic features a blue background with white text and decorative elements. At the top, it reads 'OSPEDALE: REGOLE DI ACCESSO' in large white letters. Below this is a large white 'H' inside a blue square. Underneath the 'H' is the text 'INFORMAZIONI UTILI DAL PRIMO MAGGIO 2023'. At the bottom, there are two logos: one of a bear in a landscape and another of a red 'H' in a blue circle, with the text 'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA' below them. The graphic is decorated with white dots and blue circles.

In riferimento alla nuova ordinanza del Ministero della Salute del 28/04/2023 che prevede misure concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie in relazione all'accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, in funzione della maggiore pericolosità del contagio connessa alle situazioni di fragilità presenti nelle Strutture sanitarie, si comunica che a partire dal 1° Maggio:

permane l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori, gli utenti e i visitatori:

- all'interno delle aree di degenza;
- presso il Pronto soccorso;
- presso il Day Hospital.

L'utilizzo di tali dispositivi non è più previsto per quanto riguarda i connettivi e gli spazi ospedalieri siti al di fuori dei reparti di degenza.

Ci riserva di aggiornare la presente disposizione anche alla luce di ulteriori confronti e considerazioni.

Rivedi consenso

Per quanto riguarda nello specifico le visite ai propri cari all'interno dei Reparti, sempre da effettuarsi indossando la mascherina, possono durare fino a 45 minuti al giorno. Per evitare assembramenti, è permesso l'accesso a un solo visitatore alla volta per paziente nella camera contemporaneamente.

ORARIO DI VISITA

dalle 11.30 alle 14.00 dalle 17.30 alle 19.00

Ad eccezione di:

CARDIOLOGIA-UTIC: dalle 13.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.00

MALATTIE INFETTIVE E PNEUMOLOGIA: dalle 13.00 alle 17.00

OSTETRICIA:

padre/persona di fiducia, presenza continuativa durante il parto e 2 ore dopo, poi accesso libero. Altri parenti fascia 17-18 (1 x paziente)

GINECOLOGIA: dalle 13.00 alle 17.00

ONCOLOGIA: dalle 13.00 alle 14.00 e dalle 17.30 alle 19.00

PSICHIATRIA – SPDC: dalle 12.00 alle 13.00 e dalle 17.30 alle 19.00

RIANIMAZIONE: dalle 14.30 alle 18.00

CAMERE A PAGAMENTO: dalle 08.00 alle 20.00

N.B. Gli orari di visita possono subire delle variazioni in base alle esigenze organizzative della struttura.

Promemoria per l'accesso dei cittadini nel Presidio ospedaliero:

- All'entrata occorre indossare la mascherina, superare il controllo della temperatura ($< 37,5^{\circ}$) e igienizzare le mani.
- L'Ospedale apre alle ore 07.00.
- Si può accedere alla struttura al massimo con 15 minuti di anticipo rispetto all'appuntamento fissato per la visita o l'esame.
- In ambito ambulatoriale è ammesso solo 1 accompagnatore, salvo dove diversamente previsto, come nell'area del Day Hospital Medico Oncologico.
- Mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri utenti.
- È vietato l'attraversamento dei reparti per rischio diffusione contagio COVID-19.
- È vietato accedere al Pronto Soccorso dall'ingresso; per accedere occorre utilizzare la rampa di ingresso delle ambulanze e delle auto.

Si ringraziano fin da ora i cittadini per la cortese collaborazione.

L' **Ufficio Comunicazione e URP** è a disposizione per ogni eventuale chiarimento al:

- numero telefonico **01515153968**
- indirizzo e-mail urp@aslbi.piemonte.it

(Dati aggiornati a maggio 2023)

Dichiarazioni e autocertificazioni rese a norma del DPR 445/2000

Alla A.S.L. BI
S.S. Logistica e Acquisti
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO BI

RDO- Richiesta di offerta telematica tramite CONSIP S.p.A.

OGGETTO: Richiesta di migliore offerta per la fornitura, posa e installazione di pareti attrezzate occorrenti alla Nuova Terapia Intensiva - Importo presunto Euro 62.000,00 - CIG 9972334659 - CUP C25F20000390001

Il sottoscritto nome _____ cognome _____
nato a (città) _____ prov. _____ il _____
cod. fiscale _____ cittadinanza (solo se straniera) _____
in qualità di Titolare/legale rappresentante/procuratore
dell'Impresa concorrente _____
con sede legale in via _____ città _____
prov. _____ cap _____
P.IVA _____ Cod. fiscale _____
tel _____ fax _____
e-mail _____ pec _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

d i c h i a r a

1. che la fornitura risulta possedere tutte le caratteristiche tecniche minime essenziali ed i requisiti indicati nella RDO;
2. che la fornitura con posa del materiale oggetto della gara verrà eseguita a perfetta regola d'arte con materiali e metodi appropriati, finita e completa in tutte le parti, anche se non menzionate, affinché risulti perfettamente rispondente ai requisiti richiesti in gara;
3. che adotterà tutte le misure necessarie ai fini della sicurezza di cui alla D.Lgs. 81/2008;
4. di aver preso visione e di accettare il **DUVRI n. ____ del __/07/2023** e relativi allegati;
5. che l'offerta è stata formulata autonomamente in capo ad un unico centro decisionale tenuto conto degli oneri dovuti per la sicurezza e che i prezzi offerti in gara sono sufficientemente remunerativi;
6. che l'offerta presentata ha validità minima di 180 gg. con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta;
7. di essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti da Consip SpA;
8. di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di non avere procedimenti in corso;
9. di non trovarsi nella condizione di esclusione a contrarre con la pubblica Amministrazione di cui alla vigente normativa antimafia D.Lgs. 159/2011 e D.Lgs. 218/2012;

10. l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
11. che è in regola con i pagamenti contributivi di legge previsti al fine del rilascio regolare del **DURC** e che la Ditta si impegna a fornire i relativi dati necessari;
12. di partecipare alla gara in qualità di singola impresa, consorzio o RTI secondo quanto previsto dal sistema MEPA di Consip SpA;
13. di aver preso esatta visione di quanto prescritto nella presente RDO e suoi allegati e di accettare incondizionatamente quanto in essa indicato;
14. che intende in materia di subappalto (Barrare la casella corrispondente alla condizione dichiarata)
 eseguire direttamente tutte le lavorazioni della presente procedura;

ovvero:

voler subappaltare le seguenti lavorazioni:

_____;

15. che ai fini della **tracciabilità finanziaria** di cui alla Legge 136/2010 si impegna a comunicare i dati necessari, **a pena di nullità del contratto**;
16. di rilasciare puntuale garanzia della fornitura e della posa di 24 mesi decorrenti dalla data del/i documento/i ufficiale/i che certifica/no il collaudo positivo;
17. che le persone fisiche con potere di rappresentanza e i direttori tecnici attualmente in carica sono:
per ciascun nominativo indicare:
cognome e nome
nato a _____ in data _____
residente a _____ via _____
codice fiscale _____
carica ricoperta : rappresentante/legale direttore tecnico socio

data _____

firmato _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità. Si allega il seguente documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA
--

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

LEGENDA IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ANTINCENDIO			
SIMBOLO	DESCRIZIONE	SIMBOLO	DESCRIZIONE
Impianto Idrico-Sanitario		Impianto Idrico-Sanitario	
	Tubazione in Polipropilene multistrato PP-R - Acqua calda sanitaria		Tubazione esistente - Acqua Fredda sanitaria
	Tubazione in Polipropilene multistrato PP-R - Ricircolo	Impianto Antincendio	
	Tubazione in Polipropilene multistrato PP-R - Acqua Fredda sanitaria		Tubazione in acciaio zincato - Rete idranti
	Valvola d'intercezione a sfera fino a 1" 1/2, a farfalla da DN50 in poi		Naspo esistente riposizionato
	Collettori di distribuzione per Acqua Calda Sanitaria e Acqua Fredda Sanitaria		Tubazione esistente - Rete idranti
	Tubazione esistente - Acqua calda sanitaria		Idrante esistente
	Tubazione esistente - Ricircolo		Naspo esistente

NOTE - Impianti idrico e antincendio

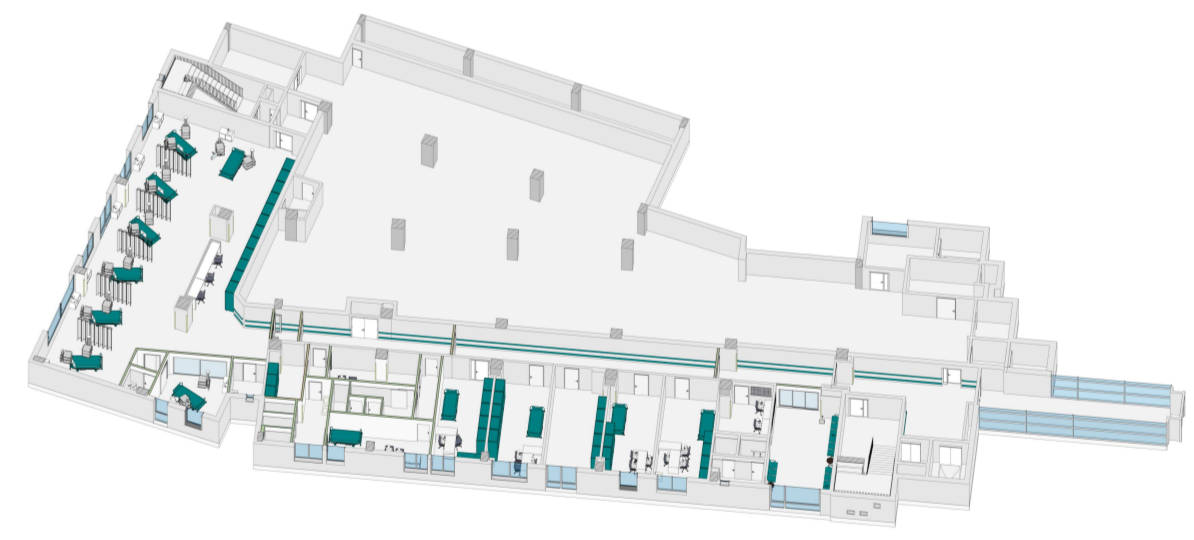
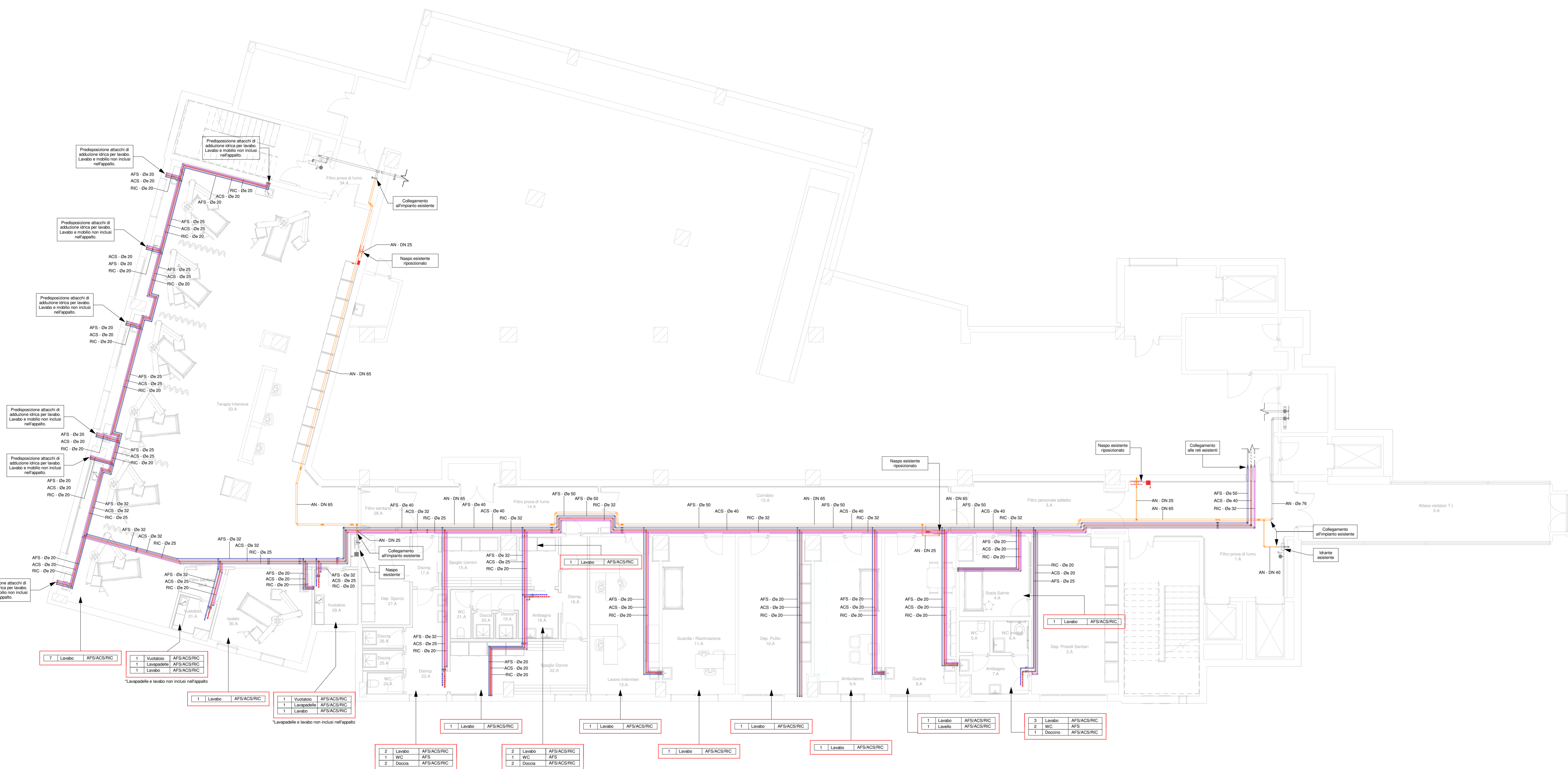
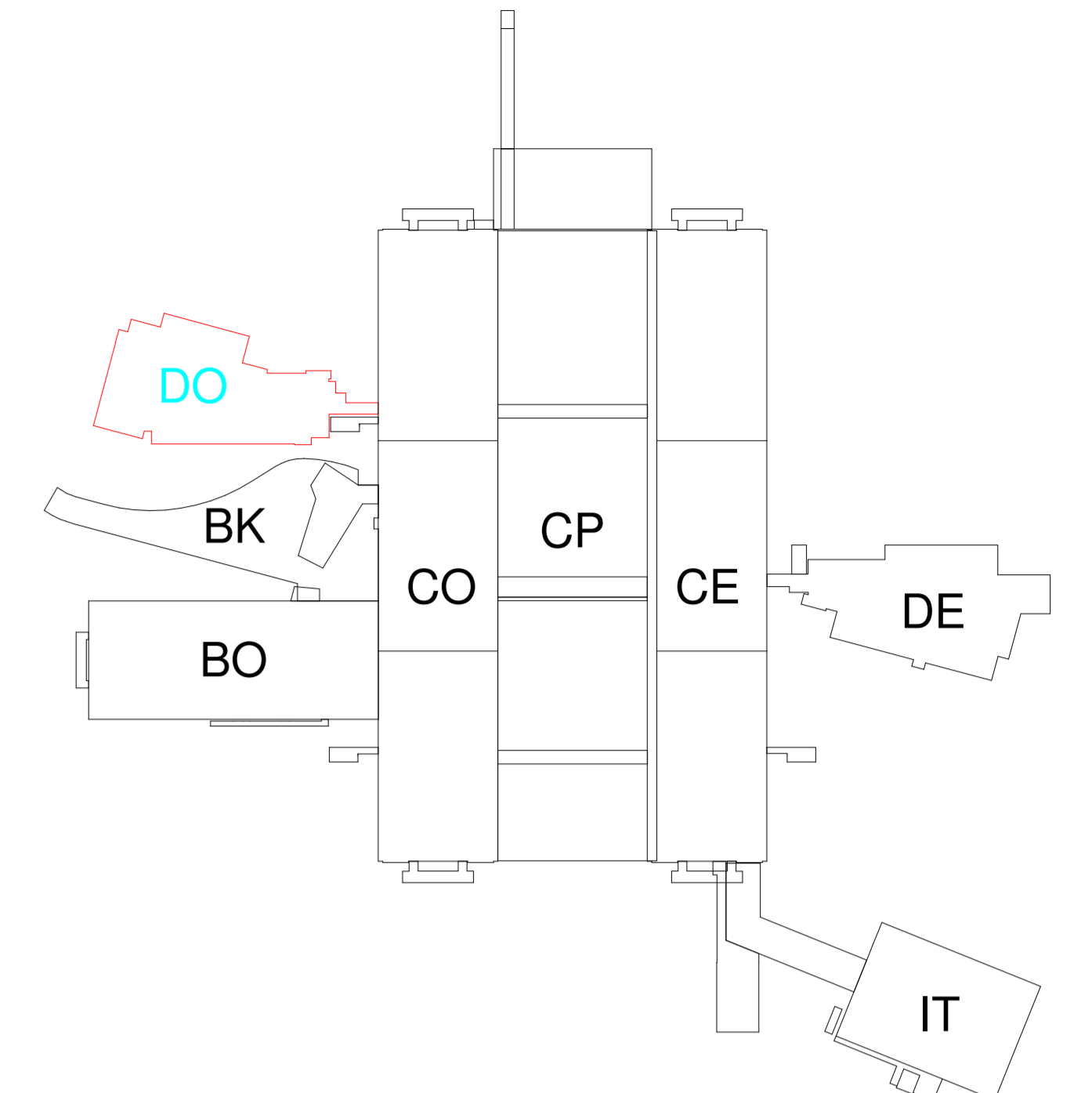
- Negli attraversamenti di strutture di compartimentazione antincendio (REI) tutte le tubazioni saranno dotate di chiusura tagliafuoco negli spazi liberi attorno alle tubazioni stesse (spazi pari a 1/4 del diametro del tubo).
- Su tutte le tubazioni, in corrispondenza dei giunti strutturali, saranno installati raccordi flessibili corazzati PN16.
- Tutti i componenti installati sulle tubazioni di distribuzione dell'acqua sanitaria destinata al consumo umano saranno conformi a quanto previsto dal D.M. n°174 del 06/04/2004.
- In fase costruttiva gli staffaggi e i supporti degli impianti dovranno essere oggetto di calcolo di verifica di resistenza strutturale e saranno realizzati secondo le indicazioni del CSA.
- I lavabi della terapia intensiva e tutti i lavapedelle sono esclusi dalla fornitura.

LEGENDA TABELLA SANITARI		
	n°	xxx
	yyy	

"n°" : Numero di Apparecchi
 "xxx": Tipologia di Apparecchio
 "yyy": Reti idriche a servizio del singolo apparecchio

DIMETRI ALLACCIO SANITARI		
TIPOLOGIA DI UTENZA	ACQUA CALDA Øe [mm]	ACQUA FREDDA Øe [mm]
LAVABO	20	20
LAVELLO	20	20
DOCCINO WC DISABILI	20	20
DOCCIA	25	25
VUOTATOIO	-	20

ISOLAMENTO TUBAZIONI IMPIANTI IDRICO SANITARI E ANTINCENDIO					
CIRCUITO	INSTALLAZIONE	TIPO ISOLANTE	SPESSORE ISOLANTE [mm]	DIAMETRO TUBAZIONE [mm]	FINITURA ESTERNA
ACQUA FREDDA SANITARIA	In sottocentrale e in cavedio	Elastomero	13	Tutte	Lamierino di alluminio
	In controsfittito	Elastomero	9	Tutte	-
	Sottotraccia	Elastomero	9	Tutte	-
ACQUA CALDA SANITARIA E RICIRCOLO	In sottocentrale e in cavedio	Lana di vetro	40 50	<= 48 > 60	Lamierino di alluminio
	In controsfittito	Elastomero	19	Tutte	-
	Sottotraccia	Elastomero	9	Tutte	-
ANTINCENDIO	In controsfittito	-	-	-	-



Servizio di Progettazione, di Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, di Ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di allestimento di un'area per 8 posti letto di terapia intensiva presso il Presidio Ospedaliero dell'ASL BI

CUP C25F20000390001 e CIG 8526723A68

AT.I. PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E STRUTTURALE / COORDINAMENTO GENERALE / RIPS / CSP / VVF

MAIN MANAGEMENT & INGEGNERIA
 Via... Tel. +39 051 4598961
 IL DIRETTORE TECNICO: Ing. NICOLA FREDDI

SEINGIM SEINGIM GLOBAL SERVICE S.r.l.
 Via... Tel. +39 049 807 22 08
 IL DIRETTORE TECNICO: Ing. FABIO PINTON

REGIONE PIEMONTE
 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA
 RUP: Ing. Maurizio Zetini

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI IMPIANTI TERMOMECCANICI

Progetto - Planimetria - Impianti idricosanitario e antincendio - Livello +373

Emmissione/revisione	Data	Progetto Esecutivo	Revisione
00	Maggio 2021	Progetto Esecutivo	

Scala	File di riferimento	Codice commessa	Lotto	Fase	Argomento	Categoria	Elaborato	Revisione
1:100	20_46-01-PE-IM	20.46	1	PE	IM	11	04	00

Data	Descrizione	Redatto	Controllo	Verificato	Approvato
Maggio 2021	Progetto Esecutivo	SEINGIM	Ing. F. Pison	Ing. F. Pison	Ing. F. Pison

FORNITURA E POSA di pareti attrezzate per Nuova Terapia Intensiva
CIG 9972334659 - CUP C25F20000390001

Descrizione locale	Codice Locale	Composizione (identificativo non riferito alla planimetria)	Tipologia	Caratteristiche tecniche minime essenziali	Misure	Q.tà	Prezzo unitario	Prezzo totale
Sala Open Space	33A	Parete livello retro pazienti - R	Piano bancone	top in corian, attrezzatura con n°2 gruppi da 3 preseUNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera	300x70	4		
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	65x70x90	4		
Sala Open Space	33A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico alla medesima alimentazione tramite trasformatore in bassa tensione, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		4		
Sala Open Space	33A		Base carrellata - struttura in lamiera di acciaio	Elemento singolo sottopiano con serrandina, su ruote, Top in corian, fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x85	8		
Sala Open Space	33A	Parete lavoro operatori - S	Piano bancone	top in corian	250x70	1		
Sala Open Space			Base - struttura in lamiera di acciaio	base con cassette classificatori	65x50x90	3		

Sala Open Space	33A	Parete livello lavoro operatori - T	Piano bancone	top in corian, attrezzatura con n°1 gruppo da 3 preseUNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera	150x70	1		
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base con struttura per classificatori	45x50x90	2		
Sala Open Space	33A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	45x50x90	1		
Sala Open Space	33A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		1		
Sala Open Space	33A		Bancone controllo	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore, profondità piano circa 35 cm, spessore circa 3 cm; fissaggio con staffe su muretto profondità 20 cm circa	295 cm	2		
Sala Open Space	33A		Bancone controllo	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore, profondità piano circa 35 cm, spessore circa 3 cm; fissaggio con staffe su muretto profondità 20 cm circa	295 cm	2		
Sala Open Space	33A		Workstation	tavolo su ruote, piano in CORIAN	120x60x90	4		
Isolato	30A		Piano bancone	top in corian	150x70	1		

Isolato	30A	Bancone lavello - Z	Base - struttura in lamiera di acciaio	base sottolavello con anta	45x50x90	1		
Isolato	30A		lavello in corian	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico		1		
Isolato	30A	Parete retro pazienti - V	Piano bancone	top in corian	200x70	1		
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	base con anta	65x70x90	1		
Isolato	30A		Base - struttura in lamiera di acciaio	Elemento singolo sottopiano con serrandina, su ruote, Top in corian, fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	70x60x85	1		
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A	Parete attrezzata - Configurazione A	Piano bancone	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore	205x70	3		
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	base sottolavello con anta	65x70x90	3		
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		lavello in acciaio	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico (con attacchi rapidi)		3		
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	45x70x90	6		
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Base con ruote - struttura unica in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca, un ripiano	45x70x90	3		

Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro , un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	45x35x65	3		
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca , un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	65x35x65	3		
Locali di supporto /Ambulatori	4A, 22A, 15A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	due ante a vetro, un ripiano (fissaggio tramite rotaia)	93x35x65	3		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A	Parete attrezzata - Configurazione D	Piano bancone	top in laminato plastico postformato antigraffio e resistente al calore	265x50	5		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca , un ripiano	65x50x90	5		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico	base sottolavello con anta	65x50x90	5		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		lavello in acciaio	completo di miscelatore ad azionamento elettrico, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico (con attacchi rapidi)		5		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Base - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro e fiancate attrezzabili con ripiani o cestelli ISO	65x50x90	10		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta cieca , un ripiano	65x35x65	10		
Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A							

Locali di supporto /Ambulatori	8A, 9A, 10A, 11A, 12A		Pensile - struttura in truciolare nobilitato melaminico	anta a vetro , un ripiano	65x35x65	10		
TOTALE COMPLESSIVO - IVA esclusa								

Offerta n. _____ del _____

Oneri aziendali di sicurezza RICOMPRESI nel prezzo totale della
fornitura: Euro _____

Percentuale di sconto sul listino prezzi in vigore alla data della
presente: _____%

Firma del Legale Rappresentante

Allegare documento di identità

Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopraccitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 95, comma 1, lett. a, D.Lgs. 36/2023.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

		Prescrizioni e caratteristiche minime - OVE APPLICABILI
Caratteristiche comuni a tutti i Gruppi	Vano interno	Il vano interno dovrà essere dotato di fiancate modulari in ABS con possibilità di inserimento di cassette chiuse o cestelli conformi alla normativa europea ISO 3394 e consentire il riposizionamento dei cassette. Il vano frontale dovrà essere realizzato in modo da consentire il riposizionamento dei cassette e poter essere attrezzato in diverse configurazioni mediante l'utilizzo di cassette di varie altezze.
	Cerniere	Cerniere in acciaio con apertura di 230° (esclusi gli armadi paziente) con scatto automatico di chiusura.
	Contenitori	I contenitori dovranno essere conformi alla normativa europea ISO 3394 e consentire il riposizionamento dei vassoi/cassette.
		Dovrà essere garantita la compatibilità ed intercambiabilità degli accessori interni di tutti i mobili contenitori. La portata dei contenitori deve essere almeno 10 kg.
		I contenitori dovranno essere realizzati in ABS stampato ad iniezione con divisori in plexiglass, configurabili secondo le necessità e dotati di portaetichette.
	Maniglie	Maniglie delle ante ad incasso, esclusi gli armadi paziente.
	Lavelli	I lavelli dovranno essere dotati di miscelatore ad azionamento elettrico e dovranno essere messi in opera con scarichi e adduzione acqua perfettamente funzionanti.
	Materiali	Tutti i materiali offerti dovranno avere ottima resistenza alle macchie, ottima compatibilità ai detersivi e/o disinfettanti di comune utilizzo ospedaliero a base di cloro e ottima stabilità e solidità dei colori alla luce.
	Sicurezza	Tutti i componenti dovranno avere superfici lisce prive di interstizi con spigoli arrotondati al fine di semplificare le operazioni di pulizia.
Piedini	Piedino in tubo tondo di acciaio verniciato, di diametro e altezza adeguati (H.20 cm. minimo) per facilitare la pulizia del pavimento sottostante, registrabili in altezza.	
Arredi con Struttura metallica	Struttura scocca	Struttura portante in alluminio estruso anodizzato o in acciaio inox e comunque in materiale di pari o superiore grado di robustezza, fiancate in lamiera di acciaio elettrozincata, verniciata con polveri epossidiche o materiale alternativo (non truciolare) di pari o superiore grado di robustezza, resistenza ai liquidi, lavabilità e disinfettabilità. Con profilo parapolvere.
	Ante e Frontali	Ante in lamiera di acciaio elettrozincata e verniciata a polveri epossidiche con struttura tamburata contenente all'interno materiale fonoassorbente oppure stampate in materiale polimero sanificabile, completi di profili parapolvere.
		Frontali a vetro antinfortunistico a norma di sicurezza.
	Piano di lavoro	Il piano di lavoro dovrà essere in Corian, dotato di alzatina posteriore e bordo antigoccia sul lato frontale in pezzo unico.
		Le zone libere sottopiano, per l'inserimento di carrelli, dovranno essere rivestite anche nella parte inferiore in Corian per evitare di avere parti non sanificabili a vista.
Il lavello dovrà essere completamente in corian e saldato al piano senza soluzione di continuità, dimensioni circa 40x40x20h (dove non specificatamente dichiarato) e completo di miscelatore ad azionamento elettrico alla medesima alimentazione tramite trasformatore in bassa tensione, collegamenti elettrici ed alle adduzioni (calda fredda) e gruppo di scarico.		
	Il piano di lavoro dovrà essere senza giunture.	
		attrezzatura con n°2 gruppi da 3 prese UNEL universali a torretta (singolarmente protette da fusibile) completo di collegamento alla linea di alimentazione tramite morsettiera
Armadi carellati.	Struttura scocca	Scocca carrello in alluminio con trattamento di finitura a polveri epossidiche.
	Basamento	Basamento dotato di coperture in materiale plastico antiurto, con funzione di paracolpi perimetrale.
		4 ruote gemellate diametro 125 mm (minimo) di cui 2 dotate di freno e almeno una antistatica.
	Serranda frontale	La serrandina frontale dovrà essere realizzata in materiale plastico e deve consentire la chiusura del vano con facilità senza incastrarsi.
Apertura a scorrimento dall'alto verso il basso La serrandina dovrà essere facilmente asportabile per facilitare le operazioni di pulizia.		



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 18/07/2023

Codice documento: 1097

Denominazione appalto: **Fornitura e posa di pareti attrezzate per la Nuova Terapia Intensiva ASL BI**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Oggetto del presente documento è la fornitura, trasporto, posa e installazione di pareti attrezzate complete dei relativi complementi, per l'allestimento della Nuova Terapia Intensiva presso il Presidio ospedaliero dell'ASL BI. Per lo specifico si rimanda alla richiesta d'offerta.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono ubicati al primo piano del satellite ovest, nel Nuovo Ospedale degli Infermi di Ponderano.

Non è prevista la necessità di spogliatoi per il personale incaricato, mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

La Ditta appaltatrice, in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, dovrà utilizzare la propria cassetta di pronto soccorso in dotazione.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto il solo intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

Le attività oggetto del presente documento sono caratterizzate da durata temporale limitata in quanto si riferiscono alle sole fasi di consegna, montaggio e posa dei manufatti ordinati.

Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

Si prevede l'uso di automezzi anche dotati di pedane mobili per lo scarico della merce, l'uso di carrelli o di transpallet per il trasporto della merce all'interno dei locali

E' previsto il possibile utilizzo per il montaggio degli arredi di utensili manuali come martelli in gomma, cacciaviti, chiavi poligonali o a brugola o elettroutensili (avvitatori, trapani ecc)

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non è previsto l'uso di prodotti chimici.

In caso di utilizzo di prodotti o sostanze chimiche come collanti, tasselli chimici, sigillanti o altro, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla committenza, fornendo immediatamente e comunque sempre prima dell'utilizzo di tali prodotti, tutte le schede di sicurezza previste dalla legge vigente, per la relativa valutazione dei rischi di interferenza e per poter stabilire le misure di prevenzione e protezione che verranno integrate nel presente documento.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso.

Si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- trasporto dei materiali e attrezzature nelle zone esterne o interne dell'ospedale con presenza di personale, utenti, visitatori o lavoratori di altre ditte.
- trasporto dei materiali e delle attrezzature nelle zone interne con attività sanitarie in corso;
- trasporto del materiale con ausilio di carrelli manuali
- deposito anche temporaneo di materiale combustibile (es. imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti montacarichi esistenti

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Obitorio. Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi del virus SARS COV-2 è necessario adottare le precauzioni necessarie riportate nella documentazione allegata:

- Accesso strutture ASL BI dal 01.05.2023 .
- Bisogna inoltre attenersi sempre alle disposizioni impartite dall'incaricato della committenza che segue i lavori ed alle indicazioni di limitazione di accesso ai locali del reparto. L'accesso ai locali per i quali si individua un rischio specifico e/o che sono riconoscibili dal cartello segnalatore di rischio biologico, potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela. In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:
- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto;
 - rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.
- Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento*Analisi del rischio*

Può essere necessario l'utilizzo di apparecchi di sollevamento per ausiliare le operazioni di movimentazione degli arredi (traspallet manuali o elettrici, ecc..)

Esiste inoltre la possibilità di utilizzo di ascensori. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore aziendale.

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'uso degli impianti di sollevamento (es. ascensori, montacarichi, ecc.) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature bisogna sempre prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare attenzione anche:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Durante il trasporto di materiale, all'interno dei montacarichi, è assolutamente vietata la presenza di utenti/dipendenti. Utilizzare solo gli ascensori dedicati al trasporto merci indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento di proprietà della Ditta che esegue i lavori, la zona sottostante deve essere segnalata e delimitata fisicamente al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi. In ogni caso le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente. L'uso di tali apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto*Analisi del rischio*

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori nella parti che si svolgono in elevazione.

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, cinture di sicurezza, ecc....)

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Il rischio elettrico è il rischio tipico dell'operatore tecnico di installazione di impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati (reti cablate ecc).

Il rischio di interferenza si potrebbe verificare nella fase di allacciamento agli impianti esistenti.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione.

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata.

E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Fattore di rischio: Incendio*Analisi del rischio*

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:

- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.

- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio. Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento.

Al fine di scongiurare il rischio di interferenza con impianti elettrici sotto traccia la cui presenza è dubbia anche per il committente, è necessario:

- chiedere l'autorizzazione al personale tecnico dell'azienda sanitaria che segue i lavori;
- prestare la massima attenzione prima dell'esecuzione dell'intervento;
- se possibile, previa autorizzazione, togliere tensione alla zona in cui si sta eseguendo il lavoro
- se non è possibile eseguire i lavori togliendo tensione, dovranno essere utilizzati DPI specifici (es. guanti, calzature, pedane isolanti) e/o attrezzature isolanti.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno delle strutture sanitarie il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre le persone al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.

Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno delle strutture sanitarie la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...).

Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternative opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Movimentazione carichi*Analisi del rischio*

Le operazioni di movimentazione attrezzature e/o materiali presuppongono la movimentazione di oggetti anche di peso rilevante.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale e l'utenza ASL BI che può essere presente durante le operazioni. Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione.

Fattore di rischio: Rumore*Analisi del rischio*

E' possibile durante l'utilizzo di attrezzature specifiche l'emissione di rumore che, anche se di modesto livello, può risultare molesto per l'attività e per i pazienti.

Misure di prevenzione e protezione

Nell'eventualità di dover utilizzare attrezzature rumorose, attenersi alle indicazioni del personale incaricato di seguire il lavoro, per poter eseguire tali operazioni nel momento più opportuno.

Il personale tecnico incaricato deve munirsi di opportuni DPI se l'esposizione può essere prolungata rispettando tutte le specifiche della normativa vigente.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta*Analisi del rischio*

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdruciole da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale dovuta alla pulizia dei locali (lavaggio di pavimenti).

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).

Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)

e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.*Analisi del rischio**Misure di prevenzione e protezione*

Durante l'eventuale esecuzione dei lavori in altezza è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto.

La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei manufatti si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire.

Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale incaricato di seguire i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

Ponderano, 20 Luglio 2023	PUBBLICAZIONE SULLA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP
Prot. n. 23075/23	
LR/mb	

OGGETTO: Richiesta di migliore offerta per la fornitura, posa e installazione di pareti attrezzate occorrenti alla Nuova Terapia Intensiva – Importo presunto Euro 62.000,00 - CIG 9972334659 - CUP C25F20000390001

Questa Azienda deve provvedere alla fornitura, posa ed installazione di pareti attrezzate occorrenti per l'allestimento della nuova Terapia Intensiva.

A tal fine si chiede a codesta Spettabile Ditta del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, di formulare la propria migliore offerta di quanto meglio specificato negli articoli successivi alle seguenti condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 3 della deliberazione del 10.02.2007 (pubblicata sulla G.U. n° 12 del 16.01.2007) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture si comunica che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente : CIG 9972334659 – CUP C25F20000390001.

1. OGGETTO, IMPORTO, E LUOGO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura é la fornitura, posa ed installazione di pareti attrezzate complete dei relativi complementi, per l'allestimento della nuova Terapia Intensiva ASL BI – Ospedale “Degli Infermi” – Piano +1 – Satellite ovest, come da allegato contenente i quantitativi, le tipologie e le caratteristiche tecniche minime di quanto occorrente.

I COLLEGAMENTI ELETTRICI / IDRAULICI NON SONO OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA.

La fornitura dovrà avvenire nel rispetto dei CAM (art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti pubblici).

L'importo presunto della fornitura è stimato in Euro 62.000,00 (IVA esclusa), comprensivo di: fornitura, trasporto, posa e installazione nei locali designati: ASL BI – Ospedale “Degli Infermi” – Piano +1 – Satellite ovest.

I costi stimati sulla sicurezza, derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI ai sensi dell'art. 26, co. 5, D.Lgs. 81/2008, sono pari ad Euro 124,00.

1.1 NOTE GENERALI RELATIVE ALL'OGGETTO – OVE APPLICABILI

Poiché l'oggetto dell'appalto s'inserisce in un contesto impiantistico e strutturale già terminato l'operatore economico, nella predisposizione dell'offerta e nella sua realizzazione, dovrà tenere in debita considerazione lo stato dei locali da realizzare ed arredare.

A tal proposito sono allegate al presente documento tutte le planimetrie necessarie. Le planimetrie di lay-out, unitamente alle prescrizioni dell'Allegato "Prescrizioni e Caratteristiche Generali" costituiscono informazioni fondamentali per la progettazione.

Le prescrizioni progettuali di cui all'Allegato "Prescrizioni e Caratteristiche Generali" sono riferite al livello minimo richiesto, gli operatori economici concorrenti, nella redazione dell'offerta potranno proporre soluzioni alternative purché di qualità e prestazioni superiori ai minimi richiesti.

Si specifica che per gli arredi richiesti, la cui descrizione è dettagliata nell'Allegato "Sinottico quantitativo di dettaglio" le dimensioni specificate per singolo bene non sono vincolanti.

L'indicazione degli ingombri vogliono consentire al concorrente di proporre beni di propria commercializzazione con dimensioni anche differenti ma tali da avvicinarsi alla nostra proposta e che permettano di garantire l'armoniosità dell'intera fornitura, la loro perfetta collocazione e la corretta funzionalità, fatte salve le caratteristiche richieste.

Dovranno comunque essere tenute in considerazione le sotto riportate prescrizioni ai sensi della normativa vigente.

1. Regolarità di funzionamento - dimensioni

Gli elementi apribili o mobili, devono garantire movimenti agevoli ed essere liberi da ostacoli che riducano le possibilità di movimento. I meccanismi di movimento e chiusura devono possedere una adeguata resistenza meccanica e di curabilità all'uso prolungato.

2. Adeguatezza cromatica

Con particolare riferimento ai piani di lavoro le superfici dovranno essere poco riflettenti

3. Assenza di produzione di odori

I materiali componenti gli elementi costituenti non devono produrre odori sgradevoli ne devono impregnarsi e ritenere odori emanati nell'ambiente.

4. Comodità di manovra

Le manovre di apertura e chiusura degli elementi mobili non devono richiedere sforzi eccessivi e devono essere di agevole esecuzione. Maniglie e serrature devono essere realizzate in forma ergonomicamente corretta ed essere antitrauma.

5. Stabilità

Gli elementi costituenti nel loro insieme devono garantire il massimo di stabilità. Devono cioè resistere senza nessun cedimento, al normale carico d'uso.

6. Controllo dell'emissione delle sostanze tossiche o nocive

I materiali che compongono gli elementi costituenti non devono emettere sostanze nocive per gli utilizzatori: cioè non devono emettere gas, vapori, fibre o polveri anche in condizione anomala di temperature e di umidità. Non vi deve essere emissione di formaldeide se non in piccole quantità (Classe E1)

7. Innocuità al tatto

Gli elementi devono essere conformati in modo da evitare qualsiasi ferita accidentale agli utenti nell'uso normale. Si prescrive che tutti i bordi, spigoli, angoli siano arrotondati, che le estremità dei tubi siano chiuse, che non siano presenti bave e parti taglienti.

8. Resistenza all'umidità

I vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria.

9. Resistenza agli agenti chimici

I vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte all'azione degli agenti chimici presenti nell'aria o che si utilizzano normalmente nei locali.

10. Resistenza agli agenti biologici

I vari componenti devono resistere alle azioni di organismi animali o vegetali senza subire variazioni di integrità o di aspetto.

11. Resistenza al calore

I vari componenti non devono subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.

12. Resistenza all'azione della luce

Gli elementi superficiali dei vari componenti non devono subire alterazioni significative dell'aspetto a causa di illuminamenti di origine naturale o artificiale.

13. Resistenza agli urti

I vari componenti devono possedere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte, nell'uso normale, per gli urti accidentali di tipo duro e molle. Sottoposte ad azioni previste nelle prove e variabili a seconda degli spazi (pubblici o privati) gli arredi non devono presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfitture, sfaldamenti o deformazioni. Devono inoltre garantire le prestazioni di funzionamento.

14. Resistenza alla abrasione

Le finiture superficiali dei vari componenti non debbono subire danni da abrasioni derivanti dall'uso normale.

15. Attitudine delle superfici a non ritenere lo sporco

Le superfici dei vari componenti devono resistere all'imbrattamento provocato dai liquidi, dal deposito di polvere e fumo, senza subire alterazioni non eliminabili con operazioni di semplice pulitura.

16. Pulibilità

Le superfici dei vari componenti devono conservare le loro caratteristiche dopo ogni pulizia effettuata con acqua/detersivi e disinfettanti di comune utilizzo ospedaliero a base di cloro.

17. Ripristinabilità

I vari componenti devono assicurare facilità di manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti.

Gli elementi ed i materiali offerti dovranno rispondere alle normative vigenti, corrispondere ai criteri costruttivi di massima funzionalità, robustezza, flessibilità, facilità di pulizia ed eventuale disinfezione, manutenzione ed estetica.

Gli arredi dovranno avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. Ogni arredo fornito dovrà essere accompagnato in fase di consegna dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione. Infine, la fornitura complessiva dei beni dovrà essere tale da poter permettere la perfetta modularità di tutti i componenti garantendo modifiche nella disposizione, anche da un ambiente all'altro, a seguito di mutate esigenze.

Tutti gli arredi destinati ad un unico ambiente (area/locale) dovranno appartenere alla stessa linea e, ove non possibile, al concorrente è richiesto un coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta, al fine di rendere gli ambienti comunque armoniosi.

Le quantità dovranno rimanere invariate in quanto rispondenti al progetto esecutivo elaborato dalla Stazione appaltante, fatte salve richieste particolari per esigenze funzionali, formulate dalla Stazione appaltante in sede di esecuzione contrattuale.

Tutti gli arredi e le attrezzature dovranno essere disponibili garantendo un'ampia gamma di colori. Il concorrente in sede di offerta dovrà presentare un catalogo con la gamma di colori diversificati.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario i beni nei colori rispondenti alle proprie esigenze senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere variazioni di prezzo (per tale motivo i colori disponibili dovranno essere specificati in sede di offerta tecnica).

Nella redazione dell'offerta dovranno essere considerate tutte le prescrizioni delle leggi e norme attualmente vigenti, applicabili alla realizzazione oggetto dell'appalto, anche se non esplicitamente indicate nella presente lettera di invito.

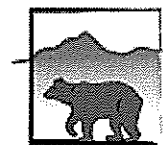
2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a rispondere alla RDO gli Operatori economici qualificati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP S.p.A. alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che sono in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel seguito:

- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'art. 94 e seguenti D.Lgs. 36/2023.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma MePa di Consip entro le ore 18,00 del __/08/2023 e dovrà comprendere:



A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" composta da:

- 1) "Dichiarazioni e autocertificazioni rese a norma del DPR 445/2000" allegato alla presente, debitamente compilato e sottoscritto, completo di documento di identità;
- 2) dichiarazione di presa visione ed accettazione del DUVRI n. 1097 del 18/07/2023 e relativi allegati;
- 3) Patto di integrità, debitamente compilato e sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante della Ditta;
- 4) PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio FVOE (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economicofvoe>) secondo le istruzioni contenute. Il PASSOE deve essere firmato dal concorrente. Nel caso di concorrenti plurimi il PASSOE deve essere firmato congiuntamente dalla mandataria/capofila e da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie;
- 5) Dichiarazione inerente i flussi finanziari, relativamente al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136 del 13.08.2010 come modificato dalla L. N° 217 del 17/12/2010, secondo il modello allegato (Allegato_tracciabilità)

B) "DOCUMENTAZIONE TECNICA" comprendente:

- 1) schede tecniche dei prodotti offerti, redatte in lingua italiana; tali schede dovranno contenere la marca e il modello dell'arredo offerto, con indicazione delle pagine del catalogo (da allegare) ad esso riferite;
- 2) marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE), o equivalente;
- 3) dichiarazione di avvenuta registrazione nel Repertorio dei Dispositivi medici, in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute 20.02.2007, secondo il modulo allegato alla presente nota, da restituire compilato e firmato dal Rappresentante Legale della Ditta completo di documento di identità (SE APPLICABILE);
- 4) dichiarazione della Classe di reazione al fuoco;
- 5) dichiarazione classe di emissione formaldeide E1.

C) "OFFERTA ECONOMICA" redatta secondo lo schema di cui all'Allegato - Offerta economica. Nello specifico la Ditta offerente dovrà indicare:

- 1) Codice Identificativo Gara;
- 2) prezzo unitario, al netto di IVA di ciascuna tipologia di arredo offerto;
- 3) prezzo totale della fornitura, al netto di IVA;
- 4) percentuale di sconto sul listino prezzi in vigore alla data della presente (la ditta all'atto dell'aggiudicazione dovrà presentare copia dei listini degli arredi offerti e copia dei listini delle parti di ricambio, parti soggette a manutenzione, accessori, prodotti assimilabili citati in offerta con riferimento ai prezzi unitari ed alle percentuali di sconto ivi applicate), unico per tutti i prodotti a listino per eventuali acquisti di arredi diversi da quelli contemplati nella presente RDO;
- 5) indicazione degli oneri aziendali di sicurezza che sono ricompresi nel prezzo totale della fornitura.

Il prezzo totale della fornitura deve intendersi comprensivo di:

- oneri aziendali della sicurezza;
 - consegna presso l'area interessata;
 - installazione al piano;
 - smaltimento degli imballaggi e di ogni altro materiale derivante dalla fornitura;
 - pulizia finale dei locali, in mancanza verranno addebitati i relativi costi;
 - collaudo;
 - assistenza tecnica.
- 6) percentuale dell'IVA applicabile;
- 7) validità dell'offerta minimo 6 mesi.

4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La presente RDO sarà aggiudicata a lotto unico, secondo il criterio del prezzo totale più basso (art. 108, c. 3, D.Lgs. 36/2023), previa verifica della rispondenza alle caratteristiche tecniche minime essenziali descritte negli atti di gara.

L'offerta dovrà comprendere tutti gli articoli richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente per l'Azienda.

5. ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Saranno escluse dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali,
- sottoposte a condizione,
- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento,
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

Saranno altresì escluse dalla procedura le Ditte concorrenti:

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci; la Stazione Appaltante - che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione - trasmetterà in tal caso gli atti all'ANAC per i seguiti di competenza.

La Stazione appaltante nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

- a) riaprire i termini per la partecipazione;
- b) non aggiudicare o aggiudicare in parte;
- c) acquisire in tutto o in parte la fornitura offerta ed aggiudicata, in relazione alle proprie disponibilità economiche, senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

6. AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

La Stazione appaltante procederà all'affidamento della fornitura mediante determinazione dirigenziale e, ai sensi dell' art. 90 D.Lgs. 36/2023, comunicando per iscritto l'aggiudicazione alla

Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, al concorrente che segue nella graduatoria e comunque a tutti i candidati.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta da parte dell'ASL BI e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (v. art. 8). L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio della fornitura/servizio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d) del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 gg. per la stipula del contratto.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle cause di esclusione, previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera e) del medesimo decreto.

8. CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante verificherà a carico dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al precedente paragrafo 2.

Qualora la Ditta aggiudicataria non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, dandone comunicazione scritta al soggetto medesimo e dichiarando lo stesso decaduto dall'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara a favore della Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo.

Del provvedimento di esclusione la Stazione appaltante darà comunicazione scritta all'ANAC, ai sensi dell'art. 94, comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

9. TEMPI DI INSTALLAZIONE, CONSEGNA E COLLAUDO

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto il Fornitore deve concordare con il Direttore dell'Esecuzione le modalità per l'effettuazione della fornitura.

La consegna, il montaggio e l'installazione dovranno essere effettuati **ENTRO IL 20 SETTEMBRE** p.v. franco destinatario, imballo e trasporto compresi, c/o: Terapia Intensiva ASL BI – Ospedale “Degli Infermi” – Piano +1 – Satellite ovest.

L'accettazione della fornitura non solleva la ditta Aggiudicataria da responsabilità in ordine a vizi non rilevanti alla consegna.

Il collaudo del materiale installato dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale dell'ASL BI entro 15 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data dell'installazione, previ accordi.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore.

In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi “data di accettazione della fornitura” da cui decorrerà il periodo di garanzia.

Il verbale di collaudo, firmato da entrambe le parti contraenti, certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.

Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della merce ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii.

Qualora la fornitura e l'installazione, ovvero parti di esse, non superassero le verifiche e le prove funzionali, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della Ditta. (es. riparazioni, rimontaggi, sostituzioni, di componenti).

10. MODIFICHE DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Il presente contratto può essere modificato nei casi previsti dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

11. CONTROLLO QUALI - QUANTITATIVO

Un primo controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dall'ASL BI.

Il controllo quantitativo delle merci consegnate verrà effettuato dalla Struttura interessata all'atto della consegna da parte del personale incaricato. La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso la Struttura interessata e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dalla Ditta aggiudicataria.

Agli effetti dei requisiti qualitativi dei prodotti, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione l'ASL BI, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo del materiale consegnato.

I prodotti che presenteranno difetti e discordanze verranno tenuti a disposizione della Ditta fornitrice e restituiti, anche se privati del loro imballaggio originario, mentre la Ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione entro due giorni lavorativi con materiale idoneo.

L'accettazione della merce non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo.

In ogni momento, a cura dei competenti utilizzatori, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati alle specifiche tecniche dichiarate dalla Ditta aggiudicataria. Qualora i prodotti o parte di essi, nei riguardi della loro funzionalità (con riferimento alla conformità alle caratteristiche tecniche definite dal capitolato di gara) vengono dichiarate non conformi e pertanto inaccettabili, il fornitore dovrà immediatamente ritirare detto prodotto provvedendo alla loro sostituzione entro 48 ore, fatto salva la facoltà per l'ASL BI di applicazione di una penale per ogni evento contestato pari a Euro 50,00, nel caso di reiterazione dell'inadempienza contrattuale.

L'ASL BI non assume comunque responsabilità per la perdita della merce respinta e non ritirata dalla Ditta aggiudicataria.

12. GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

La fornitura dovrà essere garantita – per la qualità dei materiali e dei componenti, per il montaggio, per il corretto funzionamento, per la qualità delle prestazioni garantite in offerta – per un periodo minimo di 24 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuto e definitivo collaudo. L'assistenza tecnica durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata nella forma full risk, senza nulla escluso.

Le parti sostituite e/o revisionate dovranno essere garantite per almeno altri 12 mesi dalla data di sostituzione.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi emessi dall'ASL BI, in seguito alla completa installazione di quanto ordinato e superamento positivo del collaudo.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare "per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi di contratto" di cui al precedente paragrafo, si prevede il termine massimo di 30 gg. dall'installazione della merce.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13.08.2010, N. 136; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato. Non è consentito la cessione dei crediti se non espressamente autorizzata dall'ASL BI ai sensi dell'art. 177 D.Lgs. 163/2006.

14. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI 1097 del 18/07/2023) e relativi allegati trasmessi unitamente alla presente lettera d'invito.

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto".

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio

personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alle Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 ed eventualmente di procedere con le penali previste le capitolato generale.

15. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'ASL BI è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it.

16. PENALITÀ

L'ASL BI, a tutela della qualità della fornitura e della scrupolosa conformità della stessa alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- 0,1 ‰ dell'importo complessivo del contratto, per ogni giorno solare di ritardo nella consegna, sostituzione di materiale non imputabile all'ASL BI, a forza maggiore o a caso fortuito;
- € 50,00 ad evento non conforme di cui all'art. 11

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione, ad opera del Responsabile del procedimento, ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta Aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 gg lavorativi dalla data della contestazione.

L'ASL BI si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui le penali per ritardo raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.

E' fatta salva la facoltà dell'ASL BI di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dalla Ditta aggiudicataria per irregolarità commesse dalla medesima nell'esecuzione del contratto e diversi da penali e/o eventuali maggiori oneri derivanti dall'acquisto presso altri fornitori per ritardi nella consegna, verranno detratti da eventuali crediti della Ditta.

17. CLAUSOLA RISOLUTIVA

Ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 36/2023, l'ASL può risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:



- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva come penale, nelle seguenti fattispecie:

- interruzione non giustificata della fornitura;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art.120 comma 1, lett d) del D. Lgs. 36/2023.
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
- ulteriori inadempienze dell'Impresa dopo la comminazione di tre penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
- comminazione di tre penali per ritardata consegna;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.
- qualora, l'A.I.C. 3 pervenisse ad aggiudicazione della attivata procedura di gara, prima della scadenza del termine contrattuale.

L'ASL è tenuta a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

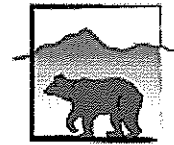
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e 95 del Codice.

Il contratto si risolverà altresì di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare l'appalto ad altra impresa.

Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni



per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento.

18. CONTROVERSIE

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva ex art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

19. NORME COMUNI

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dalla normativa vigente in materia, comunitaria, statale e regionale, in quanto applicabile e dal Capitolato Generale in vigore presso questa A.S.L..

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti, ai sensi dell'art. 15 e 115 del D.Lgs 36/2023, é RUP della presente procedura.

Per eventuali informazioni la Ditta potrà rivolgersi al Responsabile dell'istruttoria Sig.ra Monica Baldi, S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015-15153447, e-mail monica.baldi@aslbi.piemonte.it).

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DELLA S.S.
LOGISTICA E ACQUISTI**

Dott.ssa Leila ROSSI



	Descrizione del prodotto	Codice catalogo prodotto	Codice alternativo del fabbricante	Nome del fabbricante	il fornitore è anche il fabbricante SI / NO	N°iscrizione Banca dati Ministero	N°iscrizione al Repertorio	Classe CND (se prevista)	Data di immissione in commercio mese / anno	Se il prodotto NON è in banca dati - precisare con quale modalità è stata rispettata la richiesta normativa di comunicazione al Ministero della Salute		Dispositivo conforme alla Direttiva Europea 93/42/CE	Se il dispositivo è in classe "I" e commercializzato all'estero, indicare la Banca dati estera e N° d'iscrizione
										comunicazione cartacea SI / NO	comunicazione per via telematica attraverso la vecchia banca dati dei Dis. Medici SI / NO		
1													
2													
3													
4													
5													

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Allegato: Documento di identità

- Caso dispositivi medici:

"Si richiede di produrre Certificato CE/Dichiarazione di conformità CE secondo la direttiva 93/42/CE e ss.mm.ii. o Regolamento(UE) 2017/745 , dell'intero sistema offerto (se non disponibile su NSIS).

Nel caso di assenza di certificazione come dispositivo medico, si prega di produrre adeguata motivazione di rimozione/assenza di certificazione."

- Caso dispositivi medico-diagnostici in vitro:

"Si richiede di produrre Certificato CE/Dichiarazione di conformità CE secondo la direttiva 98/79/CE e ss.mm.ii. o Regolamento(UE) 2017/746 , dell'intero sistema offerto (se non disponibile su NSIS).

Nel caso di assenza di certificazione come dispositivo medico-diagnostico in vitro, si prega di produrre adeguata motivazione di rimozione/assenza di certificazione."

-"Si richiede di produrre Dichiarazione Conformita' CE (se pertinente)

**MODELLO PER LE DICHIARAZIONI DEI SOGGETTI CANDIDATI IN ORDINE ALLA
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

**(ai sensi della L. n° 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al
Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ (prov _____)
in via/corso/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di _____
e quindi di Legale Rappresentante della Ditta _____
con sede in _____ CAP _____
via _____ n. _____
telefono _____ fax _____
e.mail _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle
conseguente civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di
atti falsi e/o uso degli stessi,

informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lvo 30/06/2003 n. 196, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARA

1. Che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato ai pagamenti
della fornitura sopra riportata sono:

ISTITUTO _____

Agenzia _____

IBAN _____

2. che le persone delegate ad operare sul conto sopra menzionato sono:

1) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

2) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

3) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

4) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

5) Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Data _____

Timbro e firma

Per la presente dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è stata richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, tuttavia, ex art. 38, comma 3, del sopra riportato D.P.R., occorre trasmettere unitamente al presente modello, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La sottoscrizione della presente impegna anche alla comunicazione di ogni possibile variazione dei dati sopra esposti, mediante comunicazione di un nuovo modello.

Con la sottoscrizione della presente, codesta Ditta si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Il contratto con codesta Ditta si intenderà risolto nel caso in cui avvengano transazioni relative alla presente commessa senza avvalersi degli strumenti previsti dal sopra indicato articolo.

Sui documenti relativi a ciascuna transazione relativa alla presente fornitura dovrà essere sempre riportato il Codice Identificativo Gara (CIG) sopra indicato e riportato anche sul relativo ordine di acquisto/affidamento.